

# novembre 2018



**Andrea Drigani** nell'anniversario del «dies natalis» di San Gelasio I Papa, vissuto nel V secolo, ripropone la sua memoria che dall'antichità cristiana si rivolge all'attualità ecclesiale. **Giovanni Campanella** presenta il libro di Stefano Nava nel quale si ripercorrono gli aspetti più significativi della vita di San Francesco d'Assisi attraverso poesie e disegni. **Dario Chiapetti** col volume di Ilarion Alfeev, metropolita di Volokolamsk, illustra l'opera della teologia ortodossa russa, dopo la fine dell'Unione Sovietica. **Gianni Cioli** riflette sulla crisi delle vocazioni al presbiterato rilevando che, tra i vari motivi, vi è quello della crisi della vocazione cristiana intesa come dono, compito, responsabilità e missione. **Francesco Romano** dalla solennità di Ognissanti richiama la vocazione universale alla santità, proclamata dal Concilio Vaticano II e dal Codice di Diritto Canonico, nella quale si radica pure la vocazione alla vita consacrata. **Stefano Liccioli** introduce alla visione del documentario «Voci dal silenzio», curato da Joshua Wahlen e Alessandro Seidita, dedicato alla vita eremitica, da intendersi non come isolamento, bensì solitudine che si incontra con Dio. **Carlo Nardi** prende spunto dalla preghiera «Gratiam tuam», risalente al VII secolo, per svolgere alcune considerazioni sulla «grazia». **Alessandro Clemenzia** annota sulla recente Costituzione Apostolica «Ecclesialis communio» che favorisce una migliore comprensione della sinodalità che è da intendersi come una «ratio legis» più che una «lex». **Carlo Parenti** osserva che l'Istituto del Prado, fondato dal Beato Antoine Chevrier, alla fine dell'Ottocento, per il servizio ai poveri, agli analfabeti e ai giovani operai, costituisce un esempio di

lungimirante attenzione agli «scarti» di un'umanità bisognosa. **Giovanni Pallanti** si sofferma sull'opera del pittore Piero Vignozzi che ha ritrovato, nell'ispirazione cristiana, se stesso e la propria creatività artistica. **Mario Alexis Portella** riguardo all'assassinio del giornalista Jamal Khashoggi rileva una contraddizione della stampa e della politica occidentale che condanna il singolo episodio, ma non le violenze sistematiche e continue perpetrate dagli Stati islamici, in parti colare dall'Arabia Saudita. **Francesco Vermigli** nella circostanza della commemorazione, in questo mese di novembre, di San Carlo Borromeo rammenta la sua opera in riferimento al solerte impegno per l'applicazione del Concilio di Trento e in special modo per la formazione presbiterale, attraverso il Seminario. **Antonio Lovascio** analizza il Rapporto Caritas sulla povertà in Italia, che non contiene soltanto dei dati ma fornisce, tenuto anche conto del contesto europeo, una serie di proposte politiche preventive, riparative e compensative. **Leonardo Salutati** recensisce il volume dell'economista Muhammad Yunus, Premio Nobel per la pace 2006, per ribadire che l'economia è una scienza sociale che si deve occupare del benessere dell'uomo, come da tempo insiste l'insegnamento della Chiesa. **Stefano Tarocchi** ricorda il biblista padre Ugo Vanni, recentemente scomparso, uno dei maggiori studiosi del Libro dell'Apocalisse.